



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AS_BO66
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000210
DATA: 27/09/2019 11:22
OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE VALLATA DEL SANTERNO E SVILUPPO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE CASE DELLA SALUTE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA SECONDO LE INDICAZIONI REGIONALI

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Rossi Andrea in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Neri Andrea - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Donattini Maria Teresa - Direttore Amministrativo

CLASSIFICAZIONI:

- [01-04-01]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE
- DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000210_2019_delibera_firmata.pdf	Donattini Maria Teresa; Neri Andrea; Rossi Andrea	E808C5E09258B530DC54B0FE17C3717E 7385D5C3F86E7DC983F20AF0080B88AB



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE VALLATA DEL SANTERNO E SVILUPPO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE CASE DELLA SALUTE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA SECONDO LE INDICAZIONI REGIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 291/2010 della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto "Casa della Salute: indicazioni regionali per la realizzazione e l'organizzazione funzionale";
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2128 del 5.12.2016, avente ad oggetto "Case della Salute: indicazioni regionali per il coordinamento e lo sviluppo delle comunità di professionisti e della medicina di iniziativa" che fornisce indicazioni finalizzate a promuovere i processi di integrazione orizzontale all'interno delle Case della Salute e a definire un insieme di elementi organizzativi e assistenziali a supporto del coordinamento delle attività, della presa in carico della persona secondo il paradigma della medicina d'iniziativa e della attivazione di percorsi di prevenzione e cura multidisciplinari;
- la propria deliberazione n. 27 del 9.2.2017 con il quale è stato approvato il progetto aziendale tecnico strutturale e organizzativo relativo alla realizzazione della "Casa della Salute della Vallata del Santerno" con il quale l'Azienda Usl di Imola ha partecipato al bando di assegnazione di finanziamenti di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1174/2016, proponendo la realizzazione della Casa della Salute della Vallata del Santerno con sede nel preesistente Polo sanitario di Borgo Tossignano;

Dato atto che la Casa della Salute Vallata del Santerno si colloca nello standard dimensionale a bassa complessità assistenziale (Spoke), con le seguenti caratteristiche:

- è la sede erogativa del NCP della Vallata del Santerno del quale fanno parte una medicina di gruppo (composta da 2 medici di assistenza primaria ed 1 pediatra di libera scelta) con sede all'interno della Casa della Salute e una medicina in rete (composta da 4 medici di assistenza primaria);
- i medici e pediatri del Nucleo garantiscono nella Casa della Salute un'accessibilità ambulatoriale di 10 ore giornaliere per cinque giorni la settimana, è presente l'ambulatorio diurno del Servizio di Continuità Assistenziale ed il punto di Continuità Assistenziale diurna prefestiva e festiva;
- accoglie la funzione di accesso attraverso l'integrazione con i professionisti del Nucleo di Cure Primarie di Imola e lo Sportello Unico Distrettuale
- accoglie l'attività di assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare, di assistenza sociale garantita dall'Asp, e i seguenti servizi territoriali: Consultorio Familiare, Centro di Salute Mentale, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Sanità Pubblica;
- accoglie inoltre attività di specialistica ambulatoriale, un punto prelievi e le attività di screening dei tumori del collo dell'utero e del colon retto;



- svilupperà percorsi e progetti inerenti i temi dell'accoglienza, della continuità assistenziale, della domiciliarità, della gestione integrata della cronicità nell'adulto/anziano, della gestione dei casi multiproblematici nell'età evolutiva e salute donna;

Precisato che la Casa della Salute della Vallata del Santerno si configura nell'ambito distrettuale imolese come un elemento spoke della rete integrata dei servizi, essendo le funzioni di hub in via di sviluppo con la realizzazione della Casa della Salute di Imola a media/alta complessità assistenziale, in stato di progettazione;

Dato atto che con il presente atto si formalizza l'istituzione della Casa della Salute della Vallata del Santerno;

Ritenuto inoltre necessario rendere uniforme il modello organizzativo delle Case della Salute con la finalità di governare i processi in maniera equa ed omogenea su tutto il territorio aziendale, in attesa di definire un disegno più complessivo dell'assetto delle Case della Salute, successivamente alla istituzione della Casa della Salute di Imola;

Ritenuto conseguentemente di nominare con decorrenza 1.10.2019 quale Responsabile organizzativo unico delle Case della Salute la d.ssa Gabrielli Sabrina, dirigente infermieristico attualmente responsabile delle Case della Salute di Castel San Pietro e Medicina;

Ritenuto inoltre, secondo le indicazioni regionali di cui alla delibera di Giunta n. n. 2128 del 5.12.2016, di abolire i comitati di coordinamento delle Case della Salute di Castel San Pietro e di Medicina previsti dalla precedente deliberazione del Direttore Generale n. 11 del 2.2.2015 e di costituire un unico board gestionale organizzativo per le Case della Salute dell'Azienda Usl di Imola, così composto:

- Responsabile organizzativo delle Case della Salute (che coordina il board)
- Direttore del Distretto
- Responsabile delle Cure Primarie
- Coordinatori del Ncp Castel San Pietro Dozza, Medicina e Castelguelfo, Vallata del Santerno
- Coordinatori assistenziali che afferiscono alla gestione operativa del personale di assistenza delle CdS
- Rappresentante del Servizio Sociale territoriale
- Referenti di area/referente clinico (a seconda del tema trattato)
- Referente dell'Ospedale di Comunità
- Referente Cure Palliative
- Rappresentanti della comunità e delle associazioni dei cittadini
- Altre figure professionali, a seconda del tema trattato;

Ritenuto opportuno definire, in questa fase transitoria, in attesa di completare l'assetto con l'istituzione della Casa della Salute di Imola, le responsabilità delle Case della Salute come segue:

Responsabilità

Profilo

Direzione Sanitaria

U.O. Cure Primarie

Gestionale ed organizzativa

Responsabile organizzativo Case della Salute



Sicurezza sul Lavoro
Clinica

Responsabile organizzativo Case della Salute
Per l'area di specialistica ambulatoriale: Dirigenti Medici di ogni specialità integrata nei percorsi delle CdS
MMG e Professionisti referenti delle aree integrate d'intervento delle CdS
Referenti clinici delle UU.OO/Dipartimenti

Assistenziale

Responsabile organizzativo Case della Salute coadiuvato dai coordinatori infermieristici e tecnici territoriali che afferiscono alla gestione operativa del personale di assistenza delle CdS

Delibera

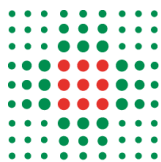
1) di approvare l'istituzione della Casa della Salute della Vallata del Santerno, sede erogativa del NCP della Vallata del Santerno, dei servizi di accesso e delle attività sanitarie e socio sanitarie territoriali, come indicati dettagliatamente nella premessa narrativa;

2) di nominare, per le motivazioni indicate nella premessa narrativa, con decorrenza 1.10.2019 quale Responsabile organizzativo unico delle Case della Salute dell'Azienda Usl di Imola la d.ssa Gabrielli Sabrina, dirigente infermieristico attualmente responsabile delle Case della Salute di Castel San Pietro e Medicina;

3) di abolire i comitati di coordinamento delle Case della Salute di Castel San Pietro e di Medicina previsti dalla precedente deliberazione n. 11 del 2.2.2015 e di costituire un unico board per le Case della Salute dell'Azienda Usl di Imola, composto come segue, secondo le indicazioni regionali di cui alla delibera di giunta n n. 2128 del 5.12.2016:

- Responsabile organizzativo della Casa della Salute (che coordina il board)
- Direttore del Distretto
- Responsabile delle Cure Primarie
- Coordinatori del Ncp Castel San Pietro Dozza, Medicina e Castelguelfo, Vallata del Santerno
- Coordinatori assistenziali che afferiscono alla gestione operativa del personale di assistenza delle CdS
- Rappresentante del Servizio Sociale territoriale
- Referenti di area/referente clinico (a seconda del tema trattato)
- Referente dell'Ospedale di Comunità
- Referente Cure Palliative
- Rappresentanti della comunità e delle associazioni dei cittadini
- Altre figure professionali, a seconda del tema trattato;

4) di definire, in questa fase transitoria, in attesa di completare l'assetto con l'istituzione della Casa della Salute di Imola, le responsabilità delle Case della Salute come segue:



Responsabilità

Direzione Sanitaria
Gestionale ed organizzativa
Sicurezza sul Lavoro
Clinica

Assistenziale

Profilo

U.O. Cure Primarie
Responsabile organizzativo Case della Salute
Responsabile organizzativo Case della Salute
Per l'area di specialistica ambulatoriale: Dirigenti Medici di ogni specialità integrata nei percorsi delle CdS
MMG e Professionisti referenti delle aree integrate d'intervento delle CdS
Referenti clinici delle UU.OO/Dipartimenti

Responsabile organizzativo Case della Salute coadiuvato dai coordinatori infermieristici e tecnici territoriali che afferiscono alla gestione operativa del personale di assistenza delle CdS

5) di dare atto che, stante la composizione del board gestionale organizzativo sopra indicata, l'indicazione dei nominativi facenti parte di tale organismo verrà formalizzata con nota del Direttore del Dipartimento di Cure Primarie;

6) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge Regionale del 16.7.2018, n. 9.